



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

**VISTA** la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

**VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**VISTA** la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", e, in particolare, l'art.8, concernente l'attuazione dell'art. 120 della Costituzione, sul potere sostitutivo;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTA**, in particolare, la parte terza del predetto decreto legislativo n.152 del 2006, contenente, tra l'altro, le norme di recepimento della citata direttiva comunitaria 91/271/CEE;

**VISTO** l'EU Pilot 1976/11/ENVI avente ad oggetto la ritenuta non conformità di 1007 agglomerati alla direttiva 91/271/CEE;

**VISTA** la conseguente procedura di infrazione n. 2014/2059 aperta dalla Commissione europea con lettera di messa in mora SG(2014)D/4853 C(2014)1851, notificata all'Italia in data 31 marzo 2014;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, che ha destinato alle regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) la somma complessiva di € 1.643.099.690,59 a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione per interventi che attengono ai settori del collettamento e depurazione delle acque;

**CONSIDERATO** che tra gli interventi finanziati sono compresi quelli relativi agli agglomerati di Badesi (cod. ID 33354 - "Adeguamento schema fognario depurativo n. 66 e n. 352 - I e II stralcio funzionale"), Lanusei (cod. ID 33359 "Completamento depuratore consortile di Ilbono (ID 2006-1071) e nuovo collettore fognario di Elini (2006-1064)"), Cala Liberotto (cod. ID 33361 "Completamento schema fognario depurativo n. 114 - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Sos Alinos") e Platamona (cod. ID 33366 "Adeguamento sistema depurativo Sorso") nella regione Sardegna necessari a dare esecuzione al suddetto parere motivato 2014/2059;

**VISTO** l'Accordo di programma quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nei settori ambientali della depurazione delle acque e trattamento delle acque reflue urbane" sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla regione autonoma della Sardegna in data 23 luglio 2013;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**CONSIDERATO** che il menzionato Accordo di programma quadro ha individuato, come soggetto attuatore dei citati interventi, la società Abbanoa S.p.A. (gestore unico del Servizio idrico integrato), e stabilito un cronoprogramma di realizzazione degli stessi;

**CONSIDERATO** che, in base al predetto Accordo di programma quadro, i progetti da porre a base di gara per ciascuno agglomerato sopra indicato dovevano essere trasmessi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per una verifica della loro congruità in relazione all'esigenza di garantire il rispetto del vincolo del superamento del contenzioso comunitario;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e in particolare l'art. 10, commi 4, 5 e 6, relativo alle misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, oltre che per lo svolgimento delle indagini sui terreni della regione Campania destinati all'agricoltura;

**VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e, in particolare l'art. 7, comma 7, che prevede la possibilità di procedere, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, attivando la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo prevista dal richiamato art. 8 della citata legge n. 131 del 2003, anche attraverso appositi Commissari straordinari nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**CONSIDERATO** che la Commissione europea ha invitato la Repubblica italiana a prendere le misure necessarie per conformarsi al Parere motivato 2014/2059 entro due mesi dal ricevimento del medesimo;

**VISTA** la convenzione del 22 febbraio 2012 tra l'ATO della Sardegna e Abbanoa S.p.A. regolante i rapporti tra l'Autorità d'ambito e il Gestore del servizio idrico integrato;

**VISTA** la determina del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela e del mare, con la quale è stato diffidato il soggetto attuatore sopra citato a comunicare, entro il 21 dicembre 2015, l'avvenuto concreto inizio delle attività di realizzazione dei lavori;

**CONSIDERATO** che nelle more di scadenza del citato termine, il Presidente della regione autonoma della Sardegna, con nota pervenuta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 15 ottobre 2015, ha proposto la nomina di un commissario straordinario per accelerare la realizzazione dei suddetti interventi;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di accelerare la progettazione, le procedure di approvazione dei progetti e la realizzazione degli interventi in parola, attraverso la nomina di un Commissario straordinario, ai sensi del richiamato articolo 7, comma 7, del citato decreto-legge n. 133/2014;

**VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Roberto Silvano;



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

**RITENUTO** opportuno nominare un unico Commissario straordinario per il miglior coordinamento delle azioni da intraprendere nei diversi ambiti territoriali considerati, in modo da conseguire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa;

**RITENUTO** che il dott. Roberto Silvano sia in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

**VISTA** la dichiarazione resa dal dott. Roberto Silvano, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

**SULLA PROPOSTA** del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,

## DECRETA:

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il dott. Roberto Silvano è nominato Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi agli interventi di seguito indicati, da realizzarsi negli agglomerati di: Badesi (cod. ID 33354), Lanusei (cod. ID 33359), Cala Liberotto (cod. ID 33361) e Platamona (cod. ID 33366).
2. Per tutta la durata del mandato, il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, di cui alle premesse.
3. Il Commissario straordinario non ha diritto a gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati. Dalla sua nomina non derivano ulteriori altri oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
(prof. Claudio De Vincenti)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 869/2016  
Roma, 11.4.2016  
IL REVISORE  
IL DIRIGENTE

*Seofia*

*[Signature]*

*[Signature]*  
CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Prev. n.

1106  
- 6 MAG 2016